



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 22/34 DEL 14.07.2022

Oggetto: Costituzione Commissione regionale sull'endometriosi.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale ricorda che l'endometriosi è una malattia cronica e complessa, originata dalla presenza anomala del tessuto che riveste la parete interna dell'utero, cioè l'endometrio, ed altri organi. Il tessuto anormalmente posizionato provoca dolore, sanguinamenti interni, infiammazioni croniche e tessuto cicatriziale, aderenze ed infertilità.

Si registrano spesso ritardi nella diagnosi della patologia. Lo svilupparsi della malattia è inoltre indipendente dal fatto di avere avuto o meno gravidanze anche se dopo le gravidanze, qualora presente già in precedenza, sembra avere una crescita più accelerata. Secondo i dati epidemiologici nazionali il numero di donne affette da endometriosi è circa il 10% di quelle in età riproduttiva. Nella regione Sardegna non è però possibile fornire un dato attendibile in quanto non risulta ancora attivato il registro dell'endometriosi istituito dall'articolo 1 della legge regionale 7 novembre 2012, n. 21 (Disposizioni urgenti in materia sanitaria connesse alla manovra finanziaria e modifica di disposizioni legislative sulla sanità).

L'Assessore riferisce che con la legge 27 dicembre 2019, n. 160, art. 1, comma 469, è stata autorizzata la spesa di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020 e 2021 per il sostegno dello studio, della ricerca e della valutazione dell'incidenza dell'endometriosi nel territorio nazionale. Il Ministro della salute, con decreto in data 22 marzo 2021, ha approvato il bando della ricerca sull'endometriosi, nel quale sono indicate le procedure di presentazione dei relativi progetti di ricerca.

L'Assessore precisa che l'endometriosi è inserita nell'elenco delle patologie croniche e invalidanti, negli stadi clinici più avanzati ("moderato o III grado" e "grave o IV grado") riconoscendo a queste pazienti il diritto ad usufruire in esenzione di alcune prestazioni specialistiche di controllo.

Con la legge regionale 4 dicembre 2014, n. 26 sono state adottate le disposizioni per la prevenzione delle complicanze, la diagnosi, il trattamento e il riconoscimento dell'endometriosi con la finalità di promuovere la conoscenza dell'endometriosi tra i medici e la popolazione, favorire la prevenzione delle complicanze, la diagnosi e la qualità delle cure, adottare provvedimenti finalizzati all'esenzione dalla partecipazione al costo per prestazioni fornite dal servizio sanitario regionale, valorizzare le attività delle associazioni e del volontariato rivolte ad aiutare le donne affette dalla patologia.



L'Assessore ricorda che l'art. 3 della succitata legge regionale ha previsto l'istituzione presso l'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale della Commissione regionale sull'endometriosi alla quale sono assegnati i seguenti compiti:

- a) predisporre, sulla base del criterio della medicina basata sull'esperienza, apposite linee guida per il percorso diagnostico-terapeutico-multidisciplinare e per il controllo periodico delle pazienti affette da endometriosi;
- b) elaborare programmi per la formazione e l'aggiornamento dei medici e per l'informazione delle pazienti;
- c) proporre campagne di sensibilizzazione ed educazione sanitaria, specialmente nelle scuole;
- d) individuare azioni e iniziative per la prevenzione delle complicanze dell'endometriosi;
- e) coadiuvare l'Assessorato regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale nell'individuazione e promozione di iniziative per la prevenzione delle complicanze dell'endometriosi, in particolare nei luoghi di lavoro.

La Commissione regionale è così composta:

- un rappresentante di comprovata esperienza nel settore dell'endometriosi per ogni specialità medica-chirurgica interessata nel percorso diagnostico-terapeutico multidisciplinare; per la specialità di ostetricia e ginecologia sono nominati due rappresentanti, uno ospedaliero e, sentita l'università d'appartenenza, uno universitario;
- due rappresentanti, sentiti i rispettivi enti, indicati dalle sedi regionali dell'INPS e dell'INAIL;
- un rappresentante competente in materia di lavoro scelto tra i dirigenti dell'Assessorato regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- due rappresentanti designati dalle associazioni impegnate nel sostegno alle donne affette dalla malattia;
- un rappresentante della Commissione regionale per le pari opportunità.

L'Assessore evidenzia, che i componenti della Commissione durano in carica tre anni e possono essere riconfermati una sola volta e che la partecipazione è a titolo gratuito e non dà diritto alla corresponsione di compensi, gettoni di presenza e rimborsi spesa.



L'Assessore considera fondamentale che sia dato seguito alle azioni previste nella legge regionale n. 26 del 2014 per la prevenzione delle complicanze, la diagnosi, il trattamento e il riconoscimento dell'endometriosi.

Tutto ciò premesso, al fine di dare avvio ai lavori della Commissione regionale sull'endometriosi, propone di procedere alla sua costituzione e di demandare alla Direzione generale della Sanità, per quanto di competenza, l'approvazione dei provvedimenti attuativi relativi alla disciplina e al funzionamento della Commissione medesima.

La Commissione regionale sull'endometriosi sarà così composta:

- 1) Direttore generale della Sanità, o suo delegato;
- 2) Antonio Pietro Mario Macciò, Ginecologia – Università di Cagliari;
- 3) Marco Petrillo, Ginecologia – AOU di Sassari;
- 4) Francesca Lai – Medico di Medicina Generale;
- 5) Roberto Pietri – Consultorio ASL n. 2 Sassari;
- 6) Raffaele Sechi, Chirurgia Generale – ASL n. 8 Cagliari;
- 7) Raffaele Mereu, Urologia – ASL n. 6 Medio Campidano;
- 8) Federica Miculan, Endoscopia – ASL n. 5 Oristano;
- 9) Michela Piras, Radiologia – ASL n. 4 Ogliastra;
- 10) Elvira Multineddu, Psicologo – ASL n. 2 Gallura;
- 11) Serena Isoni, Nutrizionista – ASL n. 3 Nuoro;
- 12) Francesca Perella – INAIL;
- 13) Elia Lai – NPS;
- 14) Piero Berritta – Assessorato regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- 15) Silvia Schiff – Associazione “La voce di una è la voce di tutti odv”;
- 16) Giovanna Maria Tomasi – Associazione “Il Mercatino dei sogni”;
- 17) Paoletta Zolo – Commissione Regionale Pari Opportunità.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA



- di costituire la Commissione regionale sull'endometriosi che risulta così composta:
- 1) Direttore generale della Sanità, o suo delegato;
 - 2) Antonio Pietro Mario Macciò, Ginecologia – Università di Cagliari;
 - 3) Marco Petrillo, Ginecologia – AOU di Sassari;
 - 4) Francesca Lai – Medico di Medicina Generale;
 - 5) Roberto Pietri – Consultorio ASL n. 2 Sassari;
 - 6) Raffaele Sechi, Chirurgia Generale – ASL n. 8 Cagliari;
 - 7) Raffaele Mereu, Urologia – ASL n. 6 Medio Campidano;
 - 8) Federica Miculan, Endoscopia – ASL n. 5 Oristano;
 - 9) Michela Piras, Radiologia – ASL n. 4 Ogliastra;
 - 10) Elvira Multineddu, Psicologo – ASL n. 2 Gallura;
 - 11) Serena Isoni, Nutrizionista – ASL n. 3 Nuoro;
 - 12) Francesca Perella – INAIL;
 - 13) Elia Lai – NPS;
 - 14) Piero Berritta – Assessorato regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
 - 15) Silvia Schiff – Associazione “La voce di una è la voce di tutti odv”;
 - 16) Giovanna Maria Tomasi – Associazione “Il Mercatino dei sogni”;
 - 17) Paoletta Zolo – Commissione Regionale Pari Opportunità;
- di dare mandato alla Direzione generale della Sanità dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale di porre in essere i provvedimenti attuativi relativi alla disciplina e al funzionamento della Commissione per l'attuazione delle disposizioni della legge regionale 4 dicembre 2014, n. 26.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Silvia Curto

Il Presidente

Christian Solinas